

# Capitolato speciale

PROCEDURA APERTA EX ART. 60, D.LGS. 50/2016

per l'affidamento del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione secca tritovagliata - EER 19.12.12 - prodotta nell'impianto T.M.B. di Battipaglia (SA).



## EcoAmbiente Salerno S.p.A

Sede legale:

Via Sabato Visco, 20 - 84132 Salerno

**SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO ENTE D'AMBITO "SALERNO" EX ART. 2497 C.C.**

SEDE LEGALE

Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno

Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743

[www.ecoambientesalerno.it](http://www.ecoambientesalerno.it)

[info@ecoambientesalerno.it](mailto:info@ecoambientesalerno.it)

C.F./P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505



CERTIFICATO N. 39806/20/S



## Art.1. PREMESSE

La Società A2A Ambiente con nota n. 0211074 del 04/11/2022 ha comunicato il calendario 2023 delle manutenzioni programmate delle linee di incenerimento del Termovalorizzatore di Acerra. In particolare, dalla seconda metà del mese di agosto e per complessive cinque settimane, oltre alla manutenzione delle linee è prevista anche la revisione parziale del turbogeneratore con il fermo contemporaneo di tutte e tre le linee di combustione per due settimane e pertanto nessun quantitativo di rifiuti potrà essere conferito al Termovalorizzatore, mentre per le restanti tre settimane di manutenzione l'impianto funzionerà con due linee di combustione e con una ulteriore riduzione dei conferimenti provenienti dai TMB della Regione Campania.

La Regione Campania, dopo aver preso atto della nota pocanzi menzionata, con nota PG/2022/0560977 del 14/11/22 ha sollecitato le Società Provinciali, per quanto di rispettiva competenza, a predisporre apposite procedure di gare al fine di inviare a recupero i quantitativi di frazione secca tritovagliata prodotti durante il fermo del TMV di Acerra e che, per quanto riguarda la società provinciale di Salerno (EcoAmbiente Salerno SpA) ammontano a circa 7000 tonnellate.

La società pubblica "*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*", preso atto della nota della Regione Campania, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 12/01/2023, ha indetto la procedura di gara aperta, da aggiudicarsi col criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del **Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione secca tritovagliata - EER 19.12.12 - prodotta nell'impianto T.M.B. di Battipaglia (SA).**

Il luogo di svolgimento del servizio è l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico di rifiuti urbani indifferenziati sito in via Bosco II, S.P. 195 Z.I. 84091 Battipaglia (SA).

## Art.2. NOMINATIVI

- Committente o Stazione Appaltante: "*EcoAmbiente Salerno SpA*";
- R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento, ex art.31 del d.lgs.50/2016): GEOM. **MAURIZIO BUCCELLA** – Dipendente "*EcoAmbiente Salerno SpA*".
- D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione dello stipulando contratto d'appalto, ex art. 111, co. 2, D.Lgs. 50/2016 ed a termini del 10.2 delle Linee guida Anac n, 3): Dott. **ANGELO GAROFALO** – Dipendente "*EcoAmbiente Salerno SpA*".

## Art.3. SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

### 3.1. Generalità dell'impianto TMB di Battipaglia

Il rifiuto oggetto della presente procedura di gara è stoccato presso l'impianto TMB di Battipaglia (SA), il cui processo produttivo è descritto di seguito. L'impianto TMB di Battipaglia opera un trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20.03.01) provenienti dalla raccolta effettuata in Provincia di Salerno, in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, adottata con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 190 del 11.8.2015. La lavorazione consiste in una tritovagliatura e successiva selezione meccanica per la separazione



della frazione secca da quella umida. La frazione secca è la frazione di sopravaglio prodotta dalla vagliatura primaria (fori da 150 mm) e secondaria (fori da 40 mm) che viene inoltre sottoposta alla selezione dei metalli ferrosi e non ferrosi ed infine è inviata alla fase di pressatura e filmatura.

Il rifiuto generato a valle di questa di queste fasi viene definito **Frazione Secca Tritovagliata** (di seguito **FST**) e classificato con il codice **EER 19.12.12**.

### 3.2. Descrizione del servizio

La presente procedura di gara ha per oggetto l'esecuzione del servizio di trasporto e recupero del rifiuto EER 19.12.12 denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), prodotto dall'impianto TMB ubicato nel Comune di Battipaglia, presso impianti siti nel territorio nazionale o comunitario (trasporto su gomma, su treno, su nave o misto).

Gli impianti di destinazione dovranno essere autorizzati ad effettuare una o più operazioni di recupero R di cui all'allegato C alla parte quarta del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Le caratteristiche dell'impianto di destinazione e le relative autorizzazioni necessarie sono indicate nel paragrafo 3.4 del presente capitolato.

Si precisa che per territorio comunitario si intendono i paesi membri dell'Unione Europea alla data di pubblicazione del presente documento.

Si specifica, altresì, che per tale procedura di gara è ammessa l'attività di intermediazione ai sensi dell'art. 183 co. 1, lettera l) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La Stazione appaltante provvederà al carico del rifiuto consegnato in forma imballata e movimentato mediante carrelli elevatori dotati di pinze, sui mezzi messi a disposizione dall'aggiudicatario del Servizio; qualora per la tipologia di caricamento e/o dei mezzi si rendessero necessarie macchine operatrici diverse dai carrelli elevatori, le stesse dovranno essere messe a disposizione in comodato d'uso gratuito dall'appaltatore per tutta la durata dell'affidamento.

La Stazione appaltante provvederà inoltre alla compilazione dei documenti di trasporto (FIR per il trasporto nazionale e/o modelli 1b per il trasporto transfrontaliero) ed alla supervisione delle attività, di propria competenza, svolte presso l'impianto TMB di Battipaglia.

Sarà onere della ditta aggiudicataria del servizio effettuare tutte le altre operazioni, ovvero: eventuale attività accessorie al caricamento presso i siti di partenza, trasporto su gomma ovvero trasporto dall'impianto TMB al porto di imbarco o allo scalo merci ferroviario, caricamento, trasporto via mare o via treno, scaricamento, eventuale trasporto dal porto/scalo all'impianto di destinazione, operazioni di recupero/smaltimento del rifiuto presso l'impianto finale, ecc. Si precisa che sono ammessi anche sistemi di trasporto combinati tra mare e terra.

Si evidenzia che le operazioni sopra elencate sono individuate al solo scopo esemplificativo e non esaustivo e che tutte le eventuali attività connesse all'ottenimento della notifica per il trasferimento dei rifiuti al di fuori del territorio nazionale dovranno essere predisposte e gestite e saranno a carico dell'aggiudicatario del servizio.

La Committenza provvederà a redigere un programma settimanale di ritiro della FST presso il TMB di Battipaglia, che l'appaltatore dovrà rispettare pedissequamente.

I mezzi di trasporto utilizzati dall'aggiudicatario dovranno essere a tenuta e idonei al trasporto del rifiuto EER 19.12.12 e tutte le operazioni (trasporto, conferimenti e recupero presso la



piattaforma di destino) dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti.

Resta inteso che le varie parti del servizio dovranno essere svolte solo da soggetti in possesso delle autorizzazioni necessarie all'espletamento delle stesse, nonché all'ottenimento della notifica per il servizio di recupero in ambito comunitario, ex Regolamento Europeo n. 1013/2006.

Al riguardo, si specifica che gli eventuali oneri della notifica, sia economici che amministrativi, sono a carico dell'aggiudicatario del servizio.

### 3.3. Descrizione del rifiuto

La tipologia di rifiuto, oggetto della presente procedura di gara, è prodotto dal trattamento di selezione meccanica di rifiuti non pericolosi così identificati:

Descrizione	Codice EER	Note
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	EER 19.12.12	Rifiuto non pericoloso

Il rifiuto oggetto della presente procedura di gara è stoccato presso l'impianto TMB di Battipaglia (SA), il cui processo produttivo è descritto all'art. 3.1.

Le analisi chimico-fisiche del rifiuto sono riportate nell'allegato al presente capitolato (Rapporto di prova n. 22LA24634 del 14/09/2022).

### 3.4. Tipologia degli impianti di destino

Gli impianti di destinazione dovranno essere autorizzati ad effettuare operazioni di recupero R di cui all'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dovranno essere autorizzati a ricevere il codice EER 19.12.12.

Nel caso di normativa estera occorre produrre tutta la documentazione probante l'effettiva autorizzazione al recupero/smaltimento del già menzionato rifiuto.

### 3.5. Durata del servizio

La durata dell'appalto è stimata in 40 giorni complessivi a partire dalla data di effettivo inizio delle attività (che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio) prevista indicativamente per la settimana n. 30 dell'anno 2023 e, comunque, fino ad esaurimento dei quantitativi e degli importi oggetto di affidamento, salvo quanto stabilito nei commi che seguono.



### 3.6. Quantitativi richiesti

Il presente appalto prevede l'evacuazione di 5.000 tonnellate complessive, suddivise in 2 lotti, da affidare distintamente:

**Lotto 1** → 2.500 ton, CIG: 962186562E

**Lotto 2** → 2.500 ton, CIG: 9621881363

**Gli operatori economici concorrenti dovranno garantire il trasporto ed il recupero, per ogni lotto, di un quantitativo non inferiore a 200 tonn/giorno, per 6 (sei) giorni a settimana e per tutto il periodo di durata dell'affidamento.**

Si precisa che le quantità ivi riportate sono indicative (presunte) e non impegnative per la Stazione Appaltante. I corrispettivi relativi ai servizi svolti verranno pertanto contabilizzati in base alle quantità effettive, applicando i prezzi unitari netti offerti, come attestate dai documenti di avvenuto recupero. In caso di minori quantitativi recuperati rispetto alle previsioni a base di appalto, l'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere nei confronti della Committenza.

Si precisa, infine, che i tempi di attivazione dei conferimenti in ambito comunitario al di fuori dell'Italia, comprensivi di quelli occorrenti per gli atti autorizzativi necessari per i conferimenti transfrontalieri (es: documenti di notifica) e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente, non dovranno superare i 90 giorni dalla data di affidamento del Servizio. Per quanto riguarda i conferimenti sul territorio italiano, i tempi di attivazione del Servizio non dovranno superare 15 giorni dalla data di affidamento.

Si precisa che in sede di offerta dovrà essere indicata in maniera chiara ed univoca la modalità di espletamento del servizio: si evidenzia che ogni azienda che svolgerà le singole operazioni dovrà essere munita delle relative autorizzazioni e/o iscrizioni agli eventuali albi.

### Art.4. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia ambientale e di sicurezza.

Nell'esecuzione dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive emanate dal RUP/DEC. Resta in facoltà dell'Appaltatore presentare osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento degli ordini e direttive di cui innanzi.

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti al servizio o che vi intervengano direttamente o indirettamente.

In ogni caso deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio, ai siti di particolare interesse, etc.

L'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Committente



che verso i terzi, di qualunque danno arrecato in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è, del pari, responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto il Committente, nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione Committente dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento della fornitura, sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi saranno addebitati all'Appaltatore mediante trattenuta dalla successiva rata di pagamento o escussione della polizza definitiva.

In tale ultimo caso, il Committente informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Società emittente la polizza affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Committente verrà attuato qualora l'Appaltatore non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

## **Art.5. CONTROLLO E VERIFICA DEL SERVIZIO**

### **5.1. Responsabile del servizio**

L'appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un proprio dipendente/collaboratore, che assumerà la funzione di Coordinatore/Responsabile del servizio e, in quanto tale, referente per conto dell'appaltatore nei rapporti con la Stazione Appaltante. In particolare, il Responsabile del servizio dovrà interfacciarsi e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi all'esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo ed i recapiti telefonici e indirizzo mail del Responsabile del Servizio.

Le comunicazioni nei confronti della ditta aggiudicataria effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo PEC.

Il Responsabile dovrà essere reperibile tutti i giorni, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico comunicati alla Committenza, affinché quest'ultima possa disporre con tempestività ed urgenza eventuali comunicazioni.

### **5.2. Programmazione e disposizioni di servizio**

L'affidatario dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima. La programmazione del servizio di trasporto e recupero della FST sarà trasmessa dalla Stazione Appaltante con cadenza settimanale e dovrà essere confermata dall'appaltatore entro e non oltre le ore 12:00 del giovedì.

La programmazione dei servizi, per sopraggiunte necessità, potrà subire modifiche che saranno comunicate non oltre 24 ore di preavviso, senza che la ditta affidataria possa avanzare



pretesa alcuna.

Le varie prestazioni, e/o eventuali variazioni delle stesse, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

La ditta affidataria dovrà attenersi esclusivamente alle direttive impartite dall'incaricato della Stazione Appaltante e ad esso fare riferimento per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse rendersi necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati. Eventuali prestazioni d'opera non contemplate dal Servizio potranno essere svolte solo previa richiesta da parte del personale della Stazione Appaltante.

L'affidatario dovrà comunicare con un preavviso di almeno 72 ore eventuali casi di impossibilità giornaliera a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione, che dovrà comunque avere carattere straordinario.

L'affidataria sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del Servizio. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del Servizio, con diligenza ed in ossequio alle vigenti norme nazionali, sia di carattere ambientale che in materia di sicurezza. In particolare, il personale della ditta affidataria dovrà essere munito di tutti i dispositivi di protezione individuali necessari allo svolgimento del servizio. Al riguardo, la Stazione appaltante fornirà all'appaltatore il Protocollo di sicurezza adottato presso l'impianto contenente tutte le misure di sicurezza e tutela dei lavoratori, cui il personale dell'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi.

Tutti gli automezzi dovranno essere sottoposti a pulizia e sanificazione esterna-interna da effettuarsi ogni qualvolta si renda necessario, presso siti idonei da reperire a cura e spese dell'Appaltatore e comunque non all'interno dell'impianto T.M.B. di Battipaglia.

Sarà facoltà della Stazione appaltante, comunque, richiedere interventi di pulizia e bonifica aggiuntivi, qualora ne ravvedesse la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza oneri aggiuntivi per la Committenza. Sarà obbligo dell'appaltatore dimostrare l'avvenuto intervento di pulizia/sanificazione/manutenzione.

Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio in argomento dovranno essere in possesso dei titoli autorizzativi, dovranno trasportare il quantitativo ammesso, come risultante dai documenti di circolazione dei mezzi stessi.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio. Per il trasporto dei rifiuti è previsto l'uso di automezzi dotati di tutti gli accorgimenti tecnici e di sicurezza atti ad impedire la dispersione, il gocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste nonché garantire la protezione dei rifiuti da agenti atmosferici.

#### **Art.6. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE**

I rifiuti dovranno essere gestiti mediante tutti gli accorgimenti atti a garantire la tutela delle matrici ambientali e dovranno soddisfare tutte le eventuali prescrizioni che dovessero essere indicate dagli organi di controllo (ARPAC, ASL ecc.);

L'appaltatore dovrà munirsi dei permessi di circolazione durante i giorni sottoposti al blocco della circolazione dei mezzi pesanti al fine di garantire il servizio di trasporto 365 giorni all'anno: le



spese eventuali per l'ottenimento dei permessi sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna a far pervenire, entro 30 giorni dal ricevimento del rifiuto, apposito "certificato di avvenuto recupero del rifiuto" redatto dall'impianto di destino.

#### **Art.7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio in oggetto consisterà prevalentemente nelle seguenti operazioni:

- procedura di accesso in impianto e successivo avvicinamento all'area ove è stoccato il rifiuto oggetto della presente procedura di gara;
- carico del rifiuto ad opera, cura e spesa della Stazione Appaltante;
- determinazione delle quantità prelevate con il sistema della doppia pesata da eseguirsi presso l'impianto TMB di Battipaglia (SA), al fine di stabilire il peso netto caricato;
- trasporto del rifiuto ad impianto autorizzato;
- accettazione e recupero del rifiuto presso l'impianto ricevente.

Le operazioni di trasporto dovranno avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In particolare, si dovranno rispettare i seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.

La ditta aggiudicataria non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria dovrà adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

Si ribadisce che il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e l'integrità delle opere ed il rispetto delle norme di carattere igienico-sanitario ed ambientale.

#### **Art.8. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI E ORDINI DI SERVIZIO**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

**L'appaltatore, per l'esecuzione del servizio, dovrà rispettare - per i veicoli adibiti al trasporto su strada e per ciascun lotto cui concorre, i Criteri Minimi Ambientali (approvati con DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.).**



Inoltre, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'esecuzione dei servizi affidati, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente, a mezzo del RUP o di eventuali altri responsabili espressamente indicati dalla Stazione Appaltante.

---

**«EcoAmbiente Salerno S.p.A.»**

F.to

Il R.U.P.

**geom. Maurizio Buccella**

**L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO È CUSTODITO AGLI ATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE.**